

Rossocorsa 42, un open come un'auto sportiva di lusso

Da una sinergia fra il cantiere nautico Teorema Yacht, la società di progettazione Pro-Ship, e Rossocorsa, il concessionario ufficiale per la Lombardia di Ferrari e Maserati, è nato il progetto del Rossocorsa 42, un open di quasi 13 metri, il cui design combina toni rétro con elementi di forte richiamo al mondo delle moderne auto sportive di lusso. Lo si osserva a colpo d'occhio nella parte poppiera della barca. Lo specchio di poppa, infatti, richiama alla vista la parte posteriore dei bolidi da strada, con la fanaleria circolare e una presa d'aria oblunga al centro. Tutta la barca, comunque, appare come una gradevole opera di design, dove classico e moderno si armonizzano fra loro, in modo che i dettagli di spicco catturino subito l'attenzione di chi la osserva, ma senza forzature che possano creare disequilibrio nell'insieme. È anche il caso della plancia di comando, con i suoi indicatori circolari, inseriti in particolari sagome di forma slanciata e sinuosa e profilati con elementi metallici punteggiati da particolari incisioni. Per quanto riguarda la configurazione degli spazi a bordo, sono previsti in pozzetto due divani laterali contrapposti, più uno disposto per baglio, in testa al prendisole poppiero. Questo è percorso ai lati da due passaggi laterali, che collegano la plancetta di poppa con il pozzetto. Proprio qui si evidenzia una particolare soluzione, che rende il pozzetto modulabile a seconda delle esigenze. I due divani laterali, infatti, sono componibili e possono essere integrati all'occorrenza da un'ulteriore seduta da applicare a poppa, in modo da collegarli con il divano poppiero, fino a formare un'enorme dinette a C su tutto il baglio della barca. Un altro divano a due posti è a sinistra, accanto alla postazione di comando, per godersi la navigazione insieme al pilota e al copilota. Tutto il ponte di coperta è in teak e, compreso nelle dotazioni, c'è anche il bimini top con struttura pieghevole in acciaio inox. La barca verrà anche consegnata con il joystick di comando delle trasmissioni IPS 600 già montato. Sottocoperta, è prevista una cabina matrimoniale con due armadi a doppia anta e un letto con quattro gavoni nascosti, un bagno e un quadrato con la cucina e la dinette trasformabile in letto matrimoniale. La barca è ricca di dotazioni standard, in optional sono previste le tappezzerie in pelle, accessori specificamente realizzati in titanio e carbonio, il rollbar, i rivestimenti in materiali particolari e la verniciatura dello scafo.

Un open abitabile classico nella forma, ma particolarmente moderno nella scelta dei materiali e nei criteri di allestimento. I motori sono due Volvo Penta di 435 cavalli ciascuno

Il prototipo di questa barca progettata dall'architetto Antonio Luxardo e dalla Proship, è già in costruzione. La denominazione Rossocorsa indica da sola la clientela a cui è indirizzata la barca. Si tratta di un open abitabile di chiara intonazione sportiva, di linea molto semplice, con prua alta, dritto a slancio moderato, cavallino appena accennato e bordo libero ridotto a poppa. La costruzione di vetroresina prevede una stratificazione di roving e mat di diversi tipi e variamente alternati per spessori varianti da un massimo di otto (fondo e fiancate) a un minimo di cinque strati (coperta). I piani sono rinforzati con correnti longitudinali e trasversali sui quali vengono appoggiate e stratificate le varie paratie. La vista generale esterna della barca presenta un pozzetto quasi centrale ben protetto da un robusto parabrezza avvolgente e la coperta di prua ampia e sgombra con il materasso prendisole incassato a filo. A poppa, su un basso cofano a movimentazione elettroidraulica che dà accesso al compartimento motori, è steso un altro prendisole. Il pozzetto è arredato con due divani componibili e schienali a murata, due poltrone fronte marcia sul lato sinistro sotto il parabrezza e il sedile per il pilota a destra. Non è prevista la battagliola lungo il bordo. L'intero ponte e il pozzetto sono rivestiti con doghe di teak. Tutte le bitte, a scomparsa o no, sono di acciaio inox Aisi 316 e fissate con prigionieri passanti con contro piastra in misura. Il bordo di teak, in prossimità delle bitte, è protetto con strisce di acciaio inox Aisi 316 per evitarne l'usura. La protezione laterale è assicurata da un bottaccio continuo di gomma con profilo di acciaio inox. Negli interni la dovizia degli apparati e la scelta dei materiali rendono l'imbarcazione un coacervo di modernità. L'arredamento è fedele ai concetti della leggerezza e della afonicità, per cui le scocche del mobilio sono realizzate in balsapan rivestite, nelle parti in vista, mediante legni naturali o laccati a scelta dell'armatore. Questi ha anche la facoltà di scegliere tra varie tappezzerie (anche di pelle), nonché tra accessori di titanio e di carbonio. Per quanto riguarda l'arredamento ogni barca costituisce un esemplare unico quasi confezionato in base alle richieste dell'utilizzatore.

Rossocorsa adesso scende anche in acqua L'open si chiama come la concessionaria Ferrari.

Ormai vengono definite «spider del mare». Giustamente, perché nella vasta tipologia delle open (termine che indica le barche aperte in genere), sta nascendo una nicchia dove i tratti distintivi - design, sportività e soluzioni tecniche - evocano fortemente quelli delle vetture più amate dagli italiani. Non stupisce, quindi, il continuo scambio di esperienze tra i due mondi, quello nautico e quello automobilistico, con lo scopo di realizzare imbarcazioni particolari. Una di queste è Rossocorsa 42 che porta il nome di una delle più note concessionarie Ferrari e Maserati. Progettato in collaborazione con la Proship di La Spezia, questo open vanta dei chiari riferimenti automobilistici a partire dalla postazione di guida e dalla strumentazione annessa.

Il concept prevede una coperta molto godibile e «pulita», con un esteso prendisole a poppa e uno a prua. Dietro la zona per il pilota, un funzionale pozzetto con tavolino e divani. Sottocoperta c'è spazio per due persone: il layout prevede un letto matrimoniale a V nell'estrema prua, una dinette attrezzata e un piccolo bagno separato. La motorizzazione di questo tredici metri, costruito in sandwich composito, è affidata a due Volvo Penta da 435 con trasmissione Ips. È una barca di nicchia, destinata a un pubblico molto vicino per gusto ed esigenze a quello delle sportive di lusso: non a caso l'equipaggiamento è ai massimi livelli, a partire dall'impianto di aria condizionata fornito di serie.